

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria "Cesare Battisti"**

Docente: **Ilaria Girardi**

Classe: **V C**

Disciplina: **Italiano**

Quadro orario: **7 ore**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività per verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche.

Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma al quanto interessati e partecipi delle varie attività; gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo.

Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddiviso principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti, mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti.

Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il proprio turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti.
- Ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, individuando il senso globale e le informazioni principali.
- Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, rielabora testi parafrasandoli, completandoli e trasformandoli.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

ABILITA'	CONOSCENZE
<p data-bbox="464 432 730 465" style="text-align: center;">Ascolto e parlato</p> <p data-bbox="240 506 906 647">Interagire in modo collaborativo in una conversazione, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p data-bbox="240 689 935 759">Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione</p> <p data-bbox="240 801 948 902">Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p data-bbox="240 945 804 1046">Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p data-bbox="240 1088 943 1379">Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p data-bbox="240 1422 938 1523">Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza.</p>	<p data-bbox="981 506 1453 759">Partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno di parola e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p data-bbox="981 835 1473 904">Riconosce il contesto, lo scopo e il destinatario di una comunicazione</p> <p data-bbox="981 947 1477 1048">Conosce i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p>
<p data-bbox="544 1534 655 1568" style="text-align: center;">Letture</p> <p data-bbox="240 1610 855 1680">Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p data-bbox="240 1722 930 1897">Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p data-bbox="240 1939 914 2040">Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p>	<p data-bbox="981 1610 1469 1751">Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale, le informazioni principali e formula giudizi personali.</p> <p data-bbox="981 1794 1485 1895">Utilizza tecniche di lettura, analitica selettiva, con lo stop, orientativa e espressiva.</p> <p data-bbox="981 1937 1485 2038">Conosce i principali generi letterari: testi narrativi, descrittivi, espositivi, poetici, fumetti, pragmatico-sociali</p>

<p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	
<p style="text-align: center;">Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</p> <p>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative</p>

<p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p>	
<p style="text-align: center;">Acquisizione ed espansione del lessico</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</p>	<p>Conosce i rapporti semantici tra le parole, la derivazione, la modificazione, la composizione e il significato figurato.</p> <p>Sa usare il dizionario</p>
<p style="text-align: center;">Elementi di grammatica</p> <p>Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere l'organizzazione del nucleo della frase semplice (frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali</p> <p>Riconoscere i principali tratti grammaticali, le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per</p>	<p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> <p>Conosce le principali categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi, pronomi, verbi, preposizioni, avverbi, congiunzioni, interiezioni.</p> <p>Applica strategie di revisione e correzione</p>

rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori	
--	--

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I e II quadrimestre	MORFOLOGIA Le categorie grammaticali: <ul style="list-style-type: none"> • Articoli • Nomi • Verbi ausiliari • Modo indicativo • Aggettivi qualificativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi • Pronomi possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi ed esclamativi. • Pronomi relativi • Preposizioni semplici e articolate • Modo congiuntivo • Avverbi di modo, di tempo, di luogo, di quantità, di affermazione, di negazione e di dubbio. • Le congiunzioni • Modo condizionale • Modo imperativo • Modi indefiniti • Forma attiva e passiva • Verbi transitivi, intransitivi, riflessivi, impersonali, servili 	Si cercherà di avvicinare gli alunni ad una sempre più consapevole forma di riflessione sulla struttura della frase e dei suoi principali componenti grammaticali attraverso il gioco linguistico. Le lezioni frontali saranno seguite da momenti di esercitazione di gruppo e individuali	
I e II quadrimestre	ASCOLTO E PARLATO Rispettare i turni di parola; riconoscere emittente,	Lettura e comprensione di	Cittadinanza: utilizzare comportamenti

	destinatario, scopo del messaggio; ascoltare e comprendere testi di vario genere; raccontare storie e/o esperienze personali; esprimere sentimenti, stati d'animo e opinioni in modo chiaro e pertinente.	diversi tipi di testi; riesposizione orale; schede a scelta multipla e/o a domanda aperta; discussioni guidate su argomenti di attualità e di interesse	corretti nel lavoro e nell'interazione sociale; ascoltare e rispettare il punto di vista degli altri
I e II quadrimestre	LETTURA Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce; lettura con lo stop; tecniche espressive; lettura dialogata.	Prove di lettura, mappe da completare	
I quadrimestre	ORTOGRAFIA Difficoltà ortografiche, suoni difficili, uso dell'H, doppie, accento, apostrofo, punteggiatura, uso della maiuscola.	Esercizi di gruppo e individuali, dettati, giochi linguistici	
I quadrimestre	LABORATORIO DI SCRITTURA Coerenza, coesione, soggetto espresso e/o sottinteso, linguaggio appropriato, ordine cronologico.	Spiegazione, lavori in piccolo gruppi o a coppie.	
I quadrimestre	LABORATORIO DI SCRITTURA RACCONTI e TESTI NARRATIVI Arricchire la produzione inserendo: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione • emozioni • riflessioni • dialoghi... 	Esercizi scritti e orali in gruppo o a coppie	Arte: da un dipinto al racconto. Storia: cogliere i rapporti di casualità tra fatti e situazioni.
I quadrimestre	LETTURA e SCRITTURA Il genere dei testi narrativi: <ul style="list-style-type: none"> • avventura • storico • giallo • umoristico • orrore 	Lettura e comprensione di testi narrativi Realizzazione di diversi tipi di testi in gruppo o	Geografia: individuare le caratteristiche di luoghi descrittivi. Storia: cogliere i rapporti di casualità tra fatti e situazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • fantasy • fantascienza 	individualmente	Arte: utilizzare diverse tecniche espressive per comunicare. Musica: creare effetti sonori idonei durante la lettura di alcuni racconti.
I quadrimestre	TESTI POETICI rime perfette e imperfette; suoni onomatopeici; parafrasi	Lettura ed analisi di poesie a livello emotivo intuitivo	Arte: utilizzare diverse tecniche espressive per comunicare.
II quadrimestre	SINTASSI La frase minima, soggetto, predicato verbale e nominale, complementi diretti e indiretti.	Spiegazione, esercizi di gruppo e individuali	
II quadrimestre	LESSICO Origine della lingua italiana, suffissi, prefissi, parole generiche e specifiche, omonimi, sinonimi e contrari, modi di dire	Spiegazione, esercizi di gruppo e individuali, giochi linguistici,	
II quadrimestre	LETTURA e SCRITTURA i testi informativi: <ul style="list-style-type: none"> • espositivi • argomentativi • cronaca • lettera • riassunto • fumetto 	Lettura e comprensione di diversi testi. Realizzazione autonomi di alcuni testi.	Storia: cogliere i rapporti di casualità tra fatti e situazioni. Arte: utilizzare diverse tecniche espressive per comunicare.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte diverse attività mirate a migliorare le capacità di comprensione e di comunicazione; verranno inoltre predisposte attività di recupero e/o potenziamento.

Saranno inoltre proposte attività di gruppo per permettere:

- la valorizzazione delle positività di ciascun alunno
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito proposto
- lo spirito di cooperazione
- il potenziamento dell'autostima

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

LABORATORIO DI LETTURA: il martedì pomeriggio verrà dedicato spazio per

la lettura per permettere a ogni alunno di perfezionare la sua tecnica; potranno scegliere i libri presenti nella biblioteca di classe e leggerli secondo ritmi e tempi personali. La lettura sarà intesa, anche, come momento per comunicare interessi, pareri, consigli tra pari e si avvieranno processi di analisi, conoscenza ed espansione della propria esperienza con il conseguente arricchimento lessicale.

LABORATORIO DI SCRITTURA: verso la fine del II quadrimestre, gli alunni saranno invitati a scrivere e illustrare in piccolo gruppo un testo narrativo a scelta tra quelli affrontati.

USCITA DIDATTICA a Sirmione per visitare le Tombe di Catullo e il Parco Natura Viva

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> brainstorming | <input type="checkbox"/> LIM |
| <input type="checkbox"/> cooperative learning | <input type="checkbox"/> strumenti multimediali |
| <input type="checkbox"/> esercizi individuali e di gruppo | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifiche formative somministrate tramite domande poste durante le lezioni, controllo del lavoro eseguito a casa, esercizi scritti.

Verifiche sommative saranno somministrate al termine di un argomento e consistono in prove scritte e schede strutturate, prove orali.

Criteri di performance:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5 al di sotto del

40% di correttezza della prova: voto 4

La valutazione terrà conto anche del comportamento, attraverso osservazioni sistematiche che considereranno l'interesse e la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle regole, la capacità di relazione, l'impegno mostrato nei lavori didattici assegnati, il senso di responsabilità (organizzazione del proprio lavoro e dei materiali)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Cesare Battisti" Cogliate

Docente: Laura Pandolfi

Classe: V C

Disciplina: **INGLESE**

Quadro orario: 3 ore settimanali su 40

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

- Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi;
- Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali;
- Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività per verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche.

Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma al quanto interessati e partecipi delle varie attività; gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo.

Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddiviso principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti, mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti.

Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da ottobre a maggio	Ascolto (comprensione orale) Comprendere brevi	La lezione viene svolta prevalentemente in lingua inglese,	Unit 2: matematica: i numeri e il conteggio dei soldi effettuare delle

	<p>dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta)</p>	<p>l'utilizzo di strutture comunicative semplici, la ripetizione, il mimo e il linguaggio non verbale favoriscono l'acquisizione del contenuto e stimolano il parlato. Ogni lezione prevede una prima parte di conversazione durante la quale vengono ripetute le strutture note e i bambini vengono stimolati attraverso domande e coinvolti nella conversazione. L'utilizzo di giochi, canzoni, filastrocche, rime favorisce l'apprendimento e incentiva la motivazione dei bambini. Viene utilizzato il lavoro in piccolo gruppo o in coppia per favorire la cooperazione fra bambini con livelli differenti di competenze e abilità. Inoltre viene proposto lo story telling, il racconto di storie, utilizzato per</p>	<p>operazioni di calcolo per la compravendita e semplici problemi risolutivi.</p> <p>UNIT 3 Arte: semplice descrizione di alcune opere d'arte con l'uso del present continuous.</p> <p>UNIT 4: cittadinanza: la conoscenza dei principali cartelli stradali e del loro significato. Alcune regole di convivenza civile.</p>
--	---	---	---

	<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p> <p>Riflessione sulla lingua Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p> <p>I CONTENUTI DISCIPLINARI SI DIVIDONO IN:</p> <p>UNIT 1: I giorni, i mesi dell'anno, la lettura dell'orologio e le daily routine. Le strutture comunicative comprendono l'espressione della data (What's the date? It's...), del compleanno (When's your birthday? It's on the...). Breve presentazione personale (My name is, my surname is, I'm 10 years old, my favourite colours are...). La richiesta dell'ora (What time is it? It's...). Descrizione delle azioni</p>	<p>incrementare il vocabolario e per stimolare la produzione e comprensione orale a partire da immagini. L'ascolto costituisce una parte centrale della lezione, vengono proposti diversi dialoghi e brevi conversazioni per abituare all'ascolto in lingua madre. Ogni bambino viene stimolato a riconoscere le parole chiave e il senso globale di una conversazione. La lettura e la scrittura vengono stimulate attraverso la proposta di esercizi finalizzati al consolidamento di strutture semplici e riconoscibili, viene associata la parola all'immagine e si cerca di favorire la ripetizione e la comprensione.</p>	
--	--	---	--

	<p>quotidiane (I get up at 7 o'clock, I have breakfast at 7.30...)</p> <p>Simple present: differenze tra la prima e la terza persona singolare.</p> <p>UNIT 2: I nomi dei negozi, il sistema monetario inglese le sterline (pound e pence). Strutture comunicative: chiedere dove si possono comprare determinati oggetti (Where can I buy a bag? At a clothes shop), chiedere il costo (How much is it? How much are they? It's 7.10). Verbo essere e verbo avere.</p> <p>UNIT 3 Il present continuous: le azioni che si stanno svolgendo nel momento esatto in cui si sta comunicando. Vocabolario: utilizzo di verbi diversi legati alle azioni della giornata, agli sport con l'utilizzo di immagini e/o foto.</p> <p>UNIT 4 I nomi dei principali luoghi di interesse di una città (the bank, the cinema, the library,...). Le preposizioni di spazio (behind, next to...) Chiedere e dare informazioni stradali (Where's the park? It's in front of the school).</p> <p>UNIT 5: Le discipline scolastiche. Chiedere e comunicare i propri gusti (Do you like...?)</p>		
--	---	--	--

	Yes I do/ no I don't. I like, I don't like Brevi descrizioni rispetto ai gusti personali e dei propri amici.		
--	---	--	--

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Sono previste diverse forme di recupero, potenziamento e consolidamento:

- flessibilità didattica;
- lavoro differenziato e/o semplificato;
- gruppi di lavoro.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche a scopo formativo e diagnostico saranno somministrate tramite domande informali durante le lezioni, controllo dei compiti a casa e attività pratiche. Il momento di conversazione orale all'inizio di ogni lezione costituisce la valutazione per l'insegnante rispetto alle modalità di insegnamento e per i bambini che possono assumere maggiore consapevolezza rispetto alle conoscenze e abilità di comprensione.

Verranno inoltre prove mensili e/o al termine di un argomento ritenuto significativo e consistono in schede strutturate e prove scritte.

La valutazione si compone di diversi elementi:

- colloqui, conversazioni guidate in classe;
- prove scritte;
- prove graduate e sostitutive per gli alunni in difficoltà;
- osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici.

La partecipazione, l'ascolto e il rispetto delle regole scolastiche costituiscono elemento di valutazione in particolare:

- rispetta le regole e le idee degli altri;
- attiva atteggiamenti di ascolto:
- mantiene la concentrazione e la partecipazione;
- svolge i compiti assegnati;
- organizza i materiali in modo funzionale alle attività proposte;
- porta contributi personali utilizzando modalità adeguate e nei tempi richiesti;

Il voto complessivo terrà in considerazione di tutti gli aspetti elencati e sarà espresso in decimi.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 30/11/2018

Il docente

Laura Pandolfi

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5C

Disciplina: Storia

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ

- Conoscere elementi significativi del passato
- Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi
- Riconoscere le tracce storiche
- Rappresentare le conoscenze mediante esposizioni orali, scritte e rappresentazioni grafiche
- Rielaborare i contenuti affinando la padronanza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere gli aspetti fondamentali delle seguenti civiltà: greca, antichi popoli italici e romana
- Cogliere il rapporto esistente tra ambiente fisico e i modi di vita assunti dai gruppi umani.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- - docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie

didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività. Gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddivisa principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti. Mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti. Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

COMUNICARE

- Sa usare in modo efficace la comunicazione (orale, scritta ...). - Sa rispondere a domande relative agli argomenti trattati. - Sa produrre semplici testi storici.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- Sa descrivere le società antiche ed individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali e temporali. - Sa usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico. - Conosce le civiltà studiate.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- Sa acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute. - Sa rielaborare informazioni ricavate da carte geo-storiche.

IMPARARE A IMPARARE

- Sa elaborare ed organizzare la propria conoscenza, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

I quadrimestre

Le civiltà del mondo: in America, in Africa, in Oceania

Le civiltà dell'antica Grecia:

- i Micenei
- i Greci
- i Macedoni

Le civiltà italiche: Liguri, Camuni, Veneti, Villanoviani, Sardi, Celti

II quadrimestre

Le civiltà italiche:

Gli Etruschi

La civiltà romana

Roma: dalle origini alla Repubblica

L'Impero Romano

Lo studio di ogni popolo comprende: conoscenza dell'ambiente, dell'economia, delle abitazioni, dell'abbigliamento, delle conoscenze tecniche, dell'organizzazione sociale, dell'organizzazione politica e della religione.

METODOLOGIA

L'approccio allo studio storico prevede letture, narrazioni, visione di immagini, film. Il lavoro procederà con discussioni che favoriscano la comprensione, l'interpretazione del documento storico e, quindi, la fruizione dei messaggi, anche di quelli impliciti.

- Utilizzo di testi da cui trarre informazioni e su cui studiare - Narrazione dell'insegnante - Costruzione di mappe e linee del tempo - Schede di lavoro individuale e/o di gruppo per le attività di integrazione degli argomenti trattati - Quesiti a risposta chiusa e/o aperta sulle caratteristiche peculiari delle popolazioni trattate - Verbalizzazione di contenuti con l'utilizzo di schemi - Organizzazione delle

conoscenze e caratteristiche peculiari delle diverse civiltà presentate con l'utilizzo di mappe concettuali e logiche

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

I raccordi interdisciplinari elencati sono considerati utili per perseguire sia gli obiettivi generali di competenza della disciplina, sia le competenze trasversali di cittadinanza attese al termine della classe quinta.

- Italiano: Letture di racconti mitologici; lettura e comprensione di testi scritti e relazioni orali.
- Arte e immagine: Analisi di documenti iconografici.
- Geografia: Consultazione di carte geografiche e tematiche.
- Matematica: Lettura e rielaborazione di dati; realizzazione di grafici, tabelle, statistiche.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite:

- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita alle Grotte di Catullo presso Sirmione - Brescia

SUSSIDI

Sussidiario delle discipline e relativo manuale di esercizi;

- schede operative, quaderno, testi narrativi, mappe, poster, linee del tempo, Lim, materiale multimediale, video Dvd, reperti storici, fonti materiali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove individuali, orali, scritte e pratiche, saranno valutate in decimi.

- L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività per accertare il possesso di

conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.
- I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:
 - le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
 - gli esiti delle prove di verifica periodiche;
 - l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
 - l'autonomia e il metodo di studio;
 - la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.
- I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Cogliate 30/11/2018

Zingale Pina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5C

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).

Riconosce e denomina i principali: "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- - docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività. gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad

ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddivisa principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti. Mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti. Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Conoscere e applicare il concetto di regione geografica allo studio del contesto italiano;

- Conoscere e descrivere le principali caratteristiche delle regioni amministrative italiane;
- Cogliere le interrelazioni tra territorio, sviluppo economico e forme di insediamento;
- Analizzare fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche e tematiche a diversa scala, grafici, immagini da satellite;
- Riconoscere, le relazioni tra caratteristiche del territorio e il patrimonio culturale che lo contrassegna.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

L'Italia in Europa

- Il continente europeo
- Unione europea
- Lo Stato italiano
- La costituzione

- L'organizzazione dello Stato italiano: regioni, provincie, comuni
- Le regioni a statuto speciale

Le regioni d'Italia

Le regioni settentrionali:

- Valle d'Aosta
- Piemonte
- Liguria
- Lombardia

Il quadrimestre

Le regioni settentrionali:

- Veneto
- Trentino-Alto Adige
- Friuli-Venezia Giulia
- Emilia Romagna

Le regioni centrali:

- Toscana
- Umbria
- Marche
- Lazio
- Abruzzo
- Molise

Le regioni meridionali e insulari:

- Campania
- Puglia

- Basilicata
- Calabria
- Sicilia
- Sardegna

METODOLOGIA

Le risorse per organizzare il percorso didattico di questa disciplina saranno da un lato i testi didattici e gli strumenti cartografici e statistici della geografia dall'altro le esperienze individuali dirette e indirette. L'esperienza personale rappresenta naturalmente un elemento basilare che accompagnerà, quanto più possibile, l'iter didattico, ma per alcuni elementi lontani fisicamente e concettualmente, sarà necessario utilizzare altri strumenti. Si cercherà per questo di proporre la visione di filmati, immagini, utilizzo di internet sfruttando così la capacità di coinvolgimento emotivo che le immagini fisse o in movimento possono avere sui bambini. Il percorso previsto seguirà in genere le seguenti fasi: - Lettura di carte geografiche e dei materiali didattici a disposizione - Discussione e lavoro individuale e/o di gruppo per le attività di integrazione degli argomenti trattati - Prove di verifica strutturate per facilitare la comprensione.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Italiano: Conoscere l'evoluzione della lingua italiana: i dialetti, le minoranze linguistiche.

Educazione all'immagine: Osservazione e realizzazione di materiale iconografico.

Storia: Conoscere gli elementi fondamentali del paesaggio artistico italiano.

Matematica: Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte.

Scienze: Individuare i principali effetti dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

Educazione alla cittadinanza: Confrontare usi, costumi e tradizioni di regioni differenti.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite:

- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita alle Grotte di Catullo presso Sirmione - Brescia

SUSSIDI

Sussidiario delle discipline e relativo manuale di esercizi;

- schede operative, quaderno, testi narrativi, mappe, poster, linee del tempo, Lim, materiale multimediale, video Dvd, fonti materiali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove individuali, orali, scritte e pratiche, saranno valutate in decimi.

- L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.
- I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:
 - le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
 - gli esiti delle prove di verifica periodiche;
 - l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
 - l'autonomia e il metodo di studio;
 - la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.
- I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate 30/11/2018

Il docente
Zingale Pina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5C

Disciplina: Matematica

Quadro orario: 6 ore settimanali

1. **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

La finalità della matematica, nella scuola primaria, è quella di favorire e incrementare il rapporto del bambino con la realtà attraverso la conoscenza degli aspetti di vastità e varietà, di quantità e misura, di rigore, ordine e precisione, già presenti, a livello iniziale, nell'esperienza individuale. L'apprendimento elementare della matematica riguarda tre aspetti.

- **Aspetto concettuale:** osservare, guardare, riconoscere la realtà nei suoi aspetti di quantità, ordine e grandezza, procedere per tentativi, operare e agire per trovare soluzioni e risposte in situazioni problematiche reali o di gioco
- **Aspetto espressivo – linguistico:** rappresentare e simbolizzare la propria esperienza, imparare, conoscere e utilizzare un linguaggio convenzionale per leggere e interpretare l'esperienza degli altri e per appropriarsi di una comunicazione precisa e oggettiva.
- **Aspetto deduttivo:** operare con la mente sviluppando le capacità logiche di intuizione e di deduzione, fare procedimenti logici in situazioni problematiche, memorizzare contenuti acquisiti di base (tabelline) e muoversi agilmente nella ricostruzione di modelli e schemi aritmetici e geometrici (strategie di calcolo, uso delle proprietà, equivalenze, riconoscimento delle caratteristiche delle figure, calcoli di perimetri e aree).

2. **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:**

profilo generale della classe

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- - docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o

potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività. gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sottoforma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddiviso principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti. Mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti. Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- X Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
 - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Misure, relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Il valore posizionale delle cifre nei numeri interi e decimali.

- Le quattro operazioni.
- Le tappe risolutive di un problema.
- Terminologia, proprietà e algoritmi delle operazioni; funzione dello zero.
- Le potenze.
- Numeri relativi.
- Le proprietà della divisione, il valore dello zero e dell'uno, l'approssimazione nel risultato.
- Criteri di divisibilità, numeri primi, multipli.
- Le frazioni.
- Le misure convenzionali del Sistema metrico Decimale.

I poligoni.

- rappresentazione, classificazione e descrizione di poligoni (quadrilateri, triangoli e poligoni regolari);
- problemi di calcolo del perimetro;
- problemi di calcolo dell'area;
- Il cerchio, la circonferenza e le loro varie suddivisioni
- Le trasformazioni geometriche.
- Il piano cartesiano, rotazioni e traslazioni.
- I solidi.

5. PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

NUMERI

I numeri:

- i numeri naturali fino ai miliardi (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione);
- le potenze del dieci;
- multipli, divisori e numeri primi;
- i numeri decimali (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione); Le operazioni:
- la tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi e decimali;
- le proprietà delle operazioni;
- moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 con numeri interi e decimali;
- le espressioni aritmetiche. I problemi:

- i dati di un problema;
- il procedimento dalla domanda alla risoluzione;
- il controllo della procedura;
- la rappresentazione schematica dei problemi;
- la rappresentazione dei problemi con l'espressione.

SPAZIO E FIGURE

- Rappresentazione e classificazione di linee;
- rappresentazione, classificazione e misurazione di angoli;
- l'isoperimetria e l'equiestensione delle figure
- rappresentazione, classificazione e descrizione di poligoni (quadrilateri);
- problemi di calcolo del perimetro;
- problemi di calcolo dell'area.

DATI E PREVISIONI

Dati e previsioni:

- i dati statistici e le loro rappresentazioni grafiche;
- la frequenza dei dati La misura:
- le grandezze misurabili e gli strumenti di misurazione;
- il sistema metrico decimale per le misure di lunghezza e superficie;
- le conversioni da una misura all'altra (equivalenze); - problemi con l'impiego delle misure.

Secondo quadrimestre

NUMERI

I numeri:

1. le frazioni e l'unità frazionaria (scrittura, lettura, ordine, confronto);
2. le frazioni proprie, improprie e apparenti;
3. le frazioni complementari;
4. le frazioni equivalenti;
5. le frazioni decimali;
6. le frazioni e le percentuali;
7. le percentuali, lo sconto e l'aumento.
8. i numeri relativi. numeri positivi e negativi (scrittura, lettura, ordine, confronto e scomposizione);

9. i numeri romani.

10. Le operazioni:

- la tecnica di calcolo delle 4 operazioni in colonna con numeri interi e decimali;
- operazioni con le frazioni;
- calcolo della percentuale, dello sconto e dell'aumento.

I problemi: problemi legati alla realtà commerciale (spesa, guadagno e ricavo – sconti e aumenti).

SPAZIO E FIGURE

- rappresentazione, classificazione e descrizione di poligoni (quadrilateri, triangoli e poligoni regolari);
- problemi di calcolo del perimetro;
- problemi di calcolo dell'area;
- il cerchio, la circonferenza e le loro varie suddivisioni.
- Il piano cartesiano, rotazioni e traslazioni.
- I solidi

DATI E PREVISIONI

Dati e previsioni:

- la frequenza dei dati e il calcolo della percentuale;
- i termini della probabilità (certo, possibile, impossibile);
- le frazioni di probabilità.

METODOLOGIA

Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, dello stile di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione. Si ricorrerà all'uso di materiale strutturato per agevolare la rappresentazione visiva della quantità e delle strategie di pensiero per il calcolo mentale. L'esperienza sarà un aspetto centrale delle attività per promuovere lo sviluppo delle capacità percettive, sollecitare la riflessione, analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, rendendo l'alunno protagonista del suo processo di apprendimento. L'insegnante porrà in evidenza situazioni problematiche per stimolare il processo di soluzione a livello intuitivo, trovare soluzioni individuando possibili strategie risolutive, passare alla formalizzazione rendendo espliciti i vari passaggi; ricostruire il percorso attraverso la rappresentazione matematica, formulare le conclusioni e generalizzarle a contesti simili. Verranno utilizzare forme di rappresentazione grafica e mentale delle conoscenze tramite: esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle, grafici.

Durante ogni attività gli alunni saranno guidati ad esprimere le loro osservazioni e riflettere sul linguaggio specifico della disciplina traducendo le parole in simboli, riconoscendo schemi ricorrenti, stimolando la generalizzazione della conoscenza a contesti analoghi. Un'attenzione particolare sarà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre, argomentare e discutere con i compagni i

procedimenti seguiti. In questo clima di confronto di idee, strategie e soluzioni, sarà favorita la socializzazione produttiva e costruttiva coinvolgendo la formazione globale della personalità. Si opererà inoltre utilizzando le varie tecniche dell'apprendimento cooperativo.

Le attività, verranno integrate con l'utilizzo di software didattici che, attraverso giochi matematici ed esercitazioni su modello INVALSI per sviluppare le competenze logiche.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Tecnologia: Uso del computer per la costruzione del diagramma di flusso.

Italiano: Comprensione del testo e verbalizzazione delle attività.

Arte e immagine: Costruzione e coloritura delle principali figure geometriche.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi. In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite: - la valorizzazione delle positività di ciascuno; - il potenziamento dell'autostima; - la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico; - la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo; - la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita; - l'assunzione di responsabilità di fronte al compito; - l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni; - l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Si intende partecipare alla competizione nazionale "Kangourou" della Matematica

SUSSIDI:

x strumenti multimediali	x attrezzature informatiche
x libri ed eserciziari	x cd, dvd
x schede strutturate	x materiale destrutturato
x strumentario disciplinare specifico	x materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine di ogni attività/argomento saranno proposte delle verifiche per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

- Nelle verifiche a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti.

- Nelle verifiche a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove strutturate, i test di comprensione. - Alla fine di ogni quadrimestre si prevedono delle prove di verifica appositamente strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto.

L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.

I livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese,

verranno verificati tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items (prove sommative a carattere oggettivo).

Criteri di performance:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4.

Le valutazioni dei problemi rispetteranno i seguenti parametri:

- analizzare e comprendere il testo del problema (grafico – scritto);
- individuare una o più domande implicite;
- individuare i dati necessari ed eliminare i superflui;
- ipotizzare soluzioni adeguate eseguendo le operazioni necessarie;
- formulare risposte complete;
- tradurre il percorso operativo in diagrammi di calcolo.

Nella valutazione verranno valutate le capacità di “leggere” il testo del problema, sia dal punto di vista delle informazioni certe (dati utili) sia dalle incognite (dati nascosti o superflui), avrà “peso” determinante la scelta dell’operazione corretta per giungere alla soluzione.

Nelle fasi di attuazione del lavoro, l'insegnante effettuerà osservazioni dirette, relative a: capacità di ascolto, atteggiamenti di collaborazione / partecipazione, frequenza e qualità degli interventi, livello di autonomia nello svolgimento delle consegne, capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte, capacità propositive.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- X assemblee di classe
- X consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- X comunicazioni telefoniche
- X e-mail da indirizzo istituzionale

30/11/2018

Zingale Pina Giovannina Cecilia

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5C

Disciplina: Scienze

Quadro orario: 2 ore settimanali

1. FINALITÀ

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni

Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi;

Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di materia/energia a partire dall'esperienza.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- - docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività. gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddivisa principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti. Mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti. Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- FENOMENI FISICI E CHIMICI - Osservare e comprendere fenomeni fisici e chimici legati al funzionamento di alcuni organi (luce, calore, suono, digestione). - Riconoscere le diverse forme di energia e il loro utilizzo da parte dell'uomo.

- ASTRONOMIA - Conoscere il Sistema Solare e alcune caratteristiche dei suoi pianeti. - Conoscere i moti della Terra.

- ORGANISMI: ESSERI VIVENTI – UOMO - Conoscere le principali strutture e relative funzioni del corpo umano (organi, apparati, ...). - Conoscere le più comuni malattie o disfunzioni che possono interessare il corpo umano e comprendere l'importanza della prevenzione.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre

L'energia e la forza

- le varie forme di energia: luminosa, sonora, elettrica, termica, calore.
- Funzionamento delle macchine
- La forza

Il sistema solare

- la Via Lattea
- il Sistema solare
- la Terra
- la Luna

Secondo quadrimestre

Il corpo umano

- apparati e sistemi
- organi di senso
- sistema nervoso
- apparato locomotore
- apparato respiratorio
- apparato digerente
- apparato circolatorio
- apparato escretore
- apparato riproduttore

METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; problem solving; lavoro individuale; cooperative learning; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti; ecc.

Conversazioni e discussioni, problem solving, lezione dialogata, esperimenti, attività di piccolo gruppo. Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti:

- le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per valorizzare le conoscenze degli alunni
- l'esperienza diretta (esperimenti in classe), a cui farà seguito una fase di ripensamento, sarà utilizzata per promuovere negli alunni la capacità di individuare problemi, sollevare domande, mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, trovare piste di indagine adeguate ai problemi e cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo (attività di problem solving);

- l'utilizzo di strumenti multimediali (video, collegamenti ad internet...) serviranno ad ampliare gli argomenti affrontati;

- le diverse forme di tutoraggio e il lavoro di gruppo saranno utilizzati per rafforzare la dimensione comunitaria dell'apprendimento;

- il lavoro individuale sarà utilizzato per sollecitare l'autonomia e la capacità riflessiva dei singoli alunni; - la correzione collettiva dei compiti sarà utilizzata per sviluppare forme di autocorrezione degli errori e monitorare i processi di apprendimento e di responsabilizzazione dell'alunno.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Italiano: Lettura e comprensione di testi.

Arte e immagine: Ricostruzione figurata di organi e apparati.

Matematica: Elaborazione grafica di dati.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite:

- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita alle Grotte di Catullo presso Sirmione – Brescia e al Parco Natura Viva

SUSSIDI

Sussidiario delle discipline e relativo manuale di esercizi;

- schede operative, quaderno, testi narrativi, mappe, poster, linee del tempo, Lim, materiale multimediale, video Dvd, fonti materiali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove individuali, orali, scritte e pratiche, saranno valutate in decimi.

- L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.
- I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:
 - le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
 - gli esiti delle prove di verifica periodiche;
 - l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
 - l'autonomia e il metodo di studio;
 - la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.
- I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 30/11/2018

Il docente

Zingale Pina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5C

Disciplina: Musica

Quadro orario: 1 ore settimanali

1. FINALITÀ

Ascoltare, analizzare e comprendere fenomeni sonori e linguaggi musicali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività. gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddiviso principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti. Mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte

delle insegnanti. Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi
Asse culturale matematico
Asse culturale scientifico tecnologico
Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Ascoltare ed analizzare produzioni sonore di differenti repertori.
- Sviluppare la percezione musicale (ritmo e struttura musicale).
- Conoscere attraverso la musica e l'ascolto attivo culture e paesi diversi.
- Approfondire la conoscenza delle proprie risorse vocali.
- Conoscere e sperimentare diverse modalità di espressione vocale.
- Saper eseguire canti corali.
- Utilizzare le potenzialità del proprio corpo per produrre ritmi e coreografie
- Consolidare utilizzo di uno strumento.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre e secondo quadrimestre

- La notazione ritmica
- La notazione informale
- Le note musicali
- Il pentagramma
- La chiave di violino
- Gli strumenti a fiato e a percussione

METODOLOGIA

Verranno ascoltati brani musicali di vario genere per coglierne le caratteristiche (ritmo, strumenti utilizzati, stile canoro, origine). Si eseguiranno semplici ritmi e/o partiture con note convenzionali e non, con il corpo e con gli strumenti didattici. Verranno utilizzate le libere interpretazioni degli

alunni in rapporto agli stati d'animo, sensazioni, emozioni. I sussidi utilizzati, saranno in dotazione a scuola e utilizzati nel rispetto del bene comune (strumenti musicali: clarinetto, tromba e trombone).

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non sono previste

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Durante l'anno scolastico è previsto l'intervento dello specialista per 20 ore annuali, nelle quali gli alunni impareranno a suonare uno strumento, in base alle loro attitudini (clarinetto, tromba e trombone).

SUSSIDI

I sussidi utilizzati, saranno in dotazione a scuola e utilizzati nel rispetto del bene comune (strumenti musicali: clarinetto, tromba e trombone).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove individuali pratiche.

Verifiche formative o diagnostiche (ovvero verifiche che non concorrono sostanzialmente a determinare la valutazione dell'allievo), saranno somministrate tramite domande poste durante le lezioni, prove pratiche, osservazioni dirette e sistematiche nei vari momenti e contesti scolastici. •
Verifiche sommative (ovvero verifiche che concorrono sostanzialmente a determinare la valutazione dell'allievo), saranno somministrate mensilmente e/o al termine di un argomento e consistono in: prove scritte, prove orali (interrogazioni guidate), prove pratiche.

Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione dell'apprendimento e delle competenze si esprime in voto numerico, concorrono alla valutazione dell'allievo tutte le verifiche di tipo sommativo (scritte, orali, pratiche).

I voti saranno comunicati tramite diario (valutazioni orali) e in calce alle verifiche scritte.

A conclusione di ogni argomento si effettueranno verifiche scritte e/o orali di tipo diagnostico-formativo.

La valutazione del comportamento, effettuata mediante osservazioni sistematiche, considera:

- L'interesse e la partecipazione alle lezioni
- Il rispetto delle regole della comunità
- Il rispetto nei confronti degli altri •

La capacità di relazione con gli altri

- L'impegno mostrato nei lavori didattici assegnati
- Il senso di responsabilità (organizzazione del proprio lavoro, rispetto della puntualità, organizzazione dei materiali)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

30/11/2018

Il docente

Zingale Pina

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria "Cesare Battisti"**

Docente: **Ilaria Girardi**

Classe: **V C**

Disciplina: **Arte**

Quadro orario: **2 ore**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica)

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività per verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività; gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo.

Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddiviso principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera

autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti, mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti.

Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE DEI LINGUAGGI

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti
- Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

ABILITÀ	CONTENUTI
<p style="text-align: center;">Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<p>Elabora e rielabora produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</p> <p>Trasforma immagini e materiali per realizzare un progetto personale e/o di gruppo.</p> <p>Sperimenta strumenti e tecniche diverse per realizzare vari prodotti grafici/plastici/pittorici/multimediali.</p>
<p style="text-align: center;">Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi 	<p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di</p>

<p>grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p>	<p>prodotti multimediali.</p> <p>Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali</p>
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>Legge e descrive i principali beni culturali e ambientali presenti nel proprio territorio e sa operare un'analisi e una classificazione</p>

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I e II quadrimestre	Realizzazione di elaborati geometrici tramite strumenti specifici (righe – squadre – compasso)	Elaborati realizzati secondo un preciso modello operativo stabilito	Geometria: utilizzare correttamente strumenti specifici e riconoscere le diverse forme geometriche
I e II quadrimestre	Riprodurre e rielaborare immagini di opere d'arte in una rappresentazione grafico pittorica personale, applicando elementi propri del linguaggio visivo: linee, ombre, luci....	Sperimentazione di tecniche e modalità varie; utilizzo del colore per esprimere emozioni legate alle stagioni	Italiano: rappresentazione pittorica di un testo descrittivo e poetico
I e II quadrimestre	Realizzazione di elaborati bi-tridimensionali in occasione di feste e/o ricorrenze	Costruzione di decori specifici	
II quadrimestre	Osservare riproduzioni di opere d'arte e descriverle a voce cogliendo gli elementi fondamentali che	Osservazione e analisi delle tecniche utilizzate dagli	

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte diverse attività mirate a migliorare le capacità di comunicazione

Saranno inoltre proposte attività di gruppo per permettere:

- la valorizzazione delle positività di ciascun alunno
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito proposto
- lo spirito di cooperazione
- il potenziamento dell'autostima

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

LABORATORIO DI SCRITTURA: verso la fine del II quadrimestre, gli alunni saranno invitati a scrivere e illustrare in piccolo gruppo un testo narrativo a scelta tra quelli affrontati.

USCITA DIDATTICA a Sirmione per visitare le Tombe di Catullo e il Parco Natura Viva

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

materiale destrutturato

strumentario disciplinare

specifico materiale di recupero

LIM

cd, dvd

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifiche formative somministrate tramite domande poste durante le lezioni, controllo del lavoro eseguito.

Verifiche sommative saranno somministrate al termine di un argomento e consistono in prove scritte e schede strutturate, prove orali.

La valutazione terrà conto anche del comportamento, attraverso osservazioni sistematiche che considereranno l'interesse e la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle regole, la capacità di relazione, l'impegno mostrato nei lavori didattici assegnati, il senso di responsabilità (organizzazione del proprio lavoro e dei materiali)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe
consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
registro on line
diario
colloqui individuali
comunicazioni telefoniche
e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 30-11-2018

Il docente
Ilaria Girardi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria "Cesare Battisti"**

Docente: **Ilaria Girardi**

Classe: **V C**

Disciplina: **Italiano**

Quadro orario: **2 ore**

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
- Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
- Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

I livelli di partecipazione alle attività, sono piuttosto alti e la carica di entusiasmo talvolta deve essere contenuta; gli alunni infatti, mostrano una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni proposta.

All'interno del gruppo classe le relazioni fra i compagni sono positive.

La programmazione prevista per quest'anno scolastico mirerà a favorire l'espressione delle esperienze razionali e affettive

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale storico sociale
Competenze sociali e civiche

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nelle variabili spaziali e temporali
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva
- Agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico
- Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

I quadrimestre

Giochi di mantenimento dell'equilibrio in varie posizioni, di traslocazioni in equilibrio su differenti attrezzi con oggetti e non

Circuiti e percorsi sui diversi schemi motori combinati e non

Esercizi e giochi sulla percezione dei ritmi biologici (respirazione, battito cardiaco, tonomuscolare)

Giochi di coordinazione con varie andature

Giochi di squadra

Giochi tradizionali

II quadrimestre

Esercizi e giochi sulla percezione dei ritmi biologici (respirazione, battito cardiaco, tonomuscolare)

Palleggi, lanci, tiri della palla

Giochi di mira e di precisione

Giochi di gruppo autogestiti

Attività di cammino, corsa, step test (salire e scendere da un gradino)

Giochi di squadra

Giochi tradizionali

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico verranno proposte diverse attività mirate a migliorare le capacità di comunicazione

Saranno inoltre proposte attività di gruppo per permettere:

- la valorizzazione delle positività di ciascun alunno
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito proposto
- lo spirito di cooperazione
- il potenziamento dell'autostima

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione terrà conto anche del comportamento, attraverso osservazioni sistematiche che considereranno l'interesse e la partecipazione alle lezioni, il rispetto delle regole, la capacità di relazione, l'impegno mostrato nei lavori assegnati, il senso di responsabilità (organizzazione del proprio lavoro e dei materiali)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 30-11-2018

Il docente
Ilaria Girardi

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate (MB)

Docente: Zingale Pina Giovannina Cecilia

Classe: 5B

Disciplina: Tecnologia/Informatica

Quadro orario: 1 ore settimanali

1. FINALITÀ

1. Comprendere come l'uomo modifichi il suo stile di vita attraverso la tecnologia.
2. Comprendere come l'uomo possa utilizzare il mezzo informatico per arricchire le proprie conoscenze.
3. Utilizzare il computer applicando tecniche e procedure di base.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Attualmente la classe 5C è composta da 21 alunni: 13 maschi e 8 femmine.

Quest'anno le discipline sono suddivise come segue:

- docente Pina Zingale: Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica
- docente Ilaria Girardi: Italiano, Arte e Immagine, Motoria
- docente Laura Pandolfi: Inglese
- docente Raffaella Magri: Religione Cattolica.

All'inizio dell'anno sono state approntate varie attività onde verificare il possesso dei prerequisiti necessari per avviare il lavoro e poter articolare le varie strategie didattiche. Tali accertamenti hanno evidenziato un buon livello di conoscenze e competenze da parte di quasi tutti gli alunni, tuttavia, si evidenziano alcune difficoltà ed incertezze per cui si renderanno necessarie una serie di azioni di ripasso e di rinforzo per recuperare e/o potenziare le conoscenze precedentemente apprese e acquisire un metodo di lavoro maggiormente efficace.

Dal punto di vista comportamentale tutti gli alunni si mostrano vivaci e chiacchieroni, ma alquanto interessati e partecipi delle varie attività. gli alunni si mostrano aperti e pronti a collaborare ad ogni proposta operativa che provenga da loro stessi o dagli adulti.

Si cerca di incanalare l'eccessiva esuberanza che, spesso, si manifesta all'interno del gruppo-classe (dovuta anche al numero dei bambini), coinvolgendo gli alunni in modo attivo, partendo dalle loro esperienze quotidiane, variando le attività e proponendole sotto forma di gioco e di

ricerca di soluzioni personali e di piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico-cognitivo, la classe si presenta suddivisa principalmente in due gruppi, uno provvisto di buone capacità, che dimostra impegno, interesse, opera autonomamente e segue facilmente gli obiettivi proposti. Mentre un secondo gruppo lavora non sempre autonomamente e necessita di aiuto e sollecitazioni da parte delle insegnanti. Le insegnanti hanno cercato di creare un clima sereno ed accogliente, stimolando i bambini ad esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

X Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Comprendere il significato elementare di Energia, le sue diverse forme e le macchine che le utilizzano. (vd. anche programmazione di Scienze).
- Saper riconoscere le principali forme di energia.
- Conoscere le principali fonti di energia (rinnovabili/non rinnovabili).
- Comprendere i problemi legati alla produzione di energia.
- Saper accedere ad un sito internet per ricercare informazioni.
- Sapersi districare in un testo complesso, individuando le informazioni necessarie, espresse in modo comprensibile.
- Adeguare i contenuti individuati agli obiettivi fissati.
- Saper utilizzare programmi di videoscrittura.
- Conoscere i primi rudimenti per l'utilizzo di programmi calcolo e di programmi presentazione
- Conoscere ed usare programmi finalizzati a risolvere dei problemi attraverso l'uso di linguaggi di programmazione (Coding).

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PIANO DI LAVORO

Primo quadrimestre e secondo quadrimestre

Gli argomenti trattati saranno affrontati legandoli agli argomenti di scienze e matematica correlati durante tutto il corso dell'anno scolastico

- Pannelli solari e termici
- Il motore a scoppio
- Il telescopio

- L'automobile
- Il treno
- Programma di videoscrittura
- Programma di calcolo
- Programma di presentazione
- Coding

METODOLOGIA

La finalità della tecnologia è quella di condurre l'alunno ad una comprensione approfondita di ciò che è artificiale e frutto dell'uomo e ha quindi il compito di promuovere lo sviluppo della capacità di interpretare la realtà circostante. Le tecnologie multimediali vengono viste come una grande risorsa che permette ai bambini di realizzare anche cose complesse. Il computer verrà quindi inserito nella didattica considerandolo sia come un'ulteriore opportunità per consolidare gli apprendimenti delle varie discipline, sia come un linguaggio attraverso il quale i bambini possono esprimersi. L'informatica diventa quindi il tassello di un percorso più ampio che coinvolge anche le altre discipline. Verranno infatti proposte attività legate alla programmazione di Lingua, Matematica, Storia, Geografia, Scienze, Ed. all'Immagine.

Saranno utilizzate:

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni;

problem solving;

lavoro individuale;

cooperative learning;

ricerche individuali;

Conversazioni e discussioni, lezione dialogata, esperimenti, attività di piccolo gruppo. Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti:

- le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per valorizzare le conoscenze degli alunni
- l'esperienza diretta (esperimenti in classe), a cui farà seguito una fase di ripensamento, sarà utilizzata per promuovere negli alunni la capacità di individuare problemi, sollevare domande, mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, trovare piste di indagine adeguate ai problemi e cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo (attività di problem solving);

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Italiano: Lettura e comprensione di testi.

Matematica: Elaborazione grafica di dati.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale degli alunni tramite:

- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Visita alle Grotte di Catullo presso Sirmione – Brescia e al Parco Natura Viva

SUSSIDI

Sussidiario delle discipline, schede operative, Lim, materiale multimediale, aula informatica video.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove individuali, orali, scritte e pratiche, saranno valutate in decimi.

- L'insegnante proporrà verifiche a conclusione di ogni attività per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti.
- Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.
- I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:
 - le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;
 - gli esiti delle prove di verifica periodiche;

- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione;
 - l'autonomia e il metodo di studio;
 - la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.
- I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Il docente

Cogiate 30/11/2018

Zingale Pina

ISTITUTO COMPRENSIVO “CESARE BATTISTI”

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Progettazione annuale Scuola Primaria a.s. 2018/2019

Docente: Magri Raffaella

Classe: Quinta C

Disciplina Religione Cattolica

Scuola : Cesare Battisti

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ANNUALE

La **Religione cattolica** è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico e umano della società italiana. Il suo insegnamento quindi risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire alla cultura italiana ed europea. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'insegnamento della religione cattolica (Irc) si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

Il piano di lavoro assume come orizzonte di riferimento i **Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze** al termine della Scuola Primaria contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, la **Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006**, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (in particolare per le competenze: comunicazione nella madrelingua, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) e le **Linee guida per la certificazione delle competenze**. In particolare sono state prese in considerazione le **integrazioni contenute nel DPR 11-2-2010**, ove si legge che *"La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità. L'insegnamento della religione cattolica (IRC), mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita"*

In questo quadro di riferimento, sono stati sviluppati i quattro ambiti tematici della disciplina:

- **Dio e l'uomo**, con i principali riferimenti storici e dottrinali del Cristianesimo;
- **la Bibbia e le altre fonti**, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- **il linguaggio religioso**, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- **i valori etici e religiosi**, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso etico e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

I quattro ambiti tematici sono stati sviluppati secondo alcuni criteri metodologici:

- **valorizzazione dell'esperienza** - personale, sociale, culturale e religiosa - dell'alunno come punto di partenza ed elemento di confronto da cui far emergere gli interrogativi in un processo di ricerca, per una progressiva presa di coscienza;
- **uso graduale dei documenti della religione cattolica**: la Bibbia quale testo fondamentale a cui si aggiungono testi della storia della Chiesa, anche in relazione alla tradizione e alla cultura del nostro paese;
- **approccio significativo al linguaggio religioso** presente nell'ambiente, nelle espressioni artistiche e letterarie, nelle tradizioni, nelle ricorrenze e feste legate all'anno liturgico;
- **incontro con personaggi di alto spessore etico e culturale**, che hanno vissuto o vivono in maniera significativa i valori religiosi, siano essi testimoni del passato storico biblico o testimoni viventi;
- **articolazione ciclica e/o a spirale dei contenuti disciplinari**, secondo il principio della ricorsività; questi vengono approfonditi e ristrutturati in relazione allo sviluppo cognitivo e alle capacità espressive di ciascun alunno, reso soggetto attivo del proprio "imparare".

L'insegnamento della Religione Cattolica trova una via di facile coordinazione formativa e trasversale, avvalendosi dei raccordi con le diverse altre discipline che possono essere racchiuse tutte nell'universo dei linguaggi: umanistico, storico-antropologico, scientifico, artistico, musicale, motorio e tecnologico. Si tratta di attenzioni pedagogiche e didattiche che agevolano il processo di simbolizzazione, fondamentale nell'esplorazione e nell'espressione della dimensione religiosa.

Un rilievo particolare è riservato al **dialogo interreligioso** e all' **intercultura**, che vuole mettere in risalto l'importanza dell'accoglienza reciproca e dell'accettazione della diversità in ogni suo aspetto e l'approfondimento di tematiche culturali e sociali volte a favorire la formazione di una coscienza democratica e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

TRAGUARDI IRC

In riferimento alla competenza chiave (Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e Indicazioni Nazionali 2012):

- *Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno o una partecipazione attiva e democratica.*

In riferimento alla competenza delle Indicazioni Nazionali 2012 riferite al Profilo dello Studente:

- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*

In riferimento alla competenza chiave n. 7 **Consapevolezza ed espressione culturale**, inserita nel Profilo delle Competenze relative alla Scheda di Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria:

- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più imponenti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e la altre fonti

- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.
- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

PRESENTAZIONE INIZIALE DELLA QUINTA C

La maggior parte degli alunni sono attenti e partecipi alle varie attività scolastiche, soprattutto nel modo in cui interagiscono con gli insegnanti ed sono caratterizzati da una forte loquacità. La classe per quanto riguarda il seguire le lezioni impartite si dimostra collaborante e particolarmente attenta a confermare di aver compreso i concetti di disciplina, vi è nel gruppo una piccola minoranza che a volte ha difficoltà nell'apprendimento poiché a volte si distrae. Gli alunni hanno un buon livello di interazione caratterizzata da una buona comunicazione fra loro e con gli insegnanti, tuttavia in modo sporadico possono verificarsi episodi di eccessivo entusiasmo che a volte può essere negativo.

Progettazione “I.R.C.” Scuola Primaria - CLASSE 5°

Nucleo tematico n° 1: IL MONDO, LA CASA DI TUTTI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini	<ul style="list-style-type: none">- Insieme verso un mondo migliore- Le parole della felicità- Una proposta sconvolgente: le Beatitudini- La perfetta letizia di Francesco d'Assisi- La gioia dei Santi- Un mosaico speciale	L'alunno/a sa che la Chiesa è la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Nucleo tematico n° 2: GESU' FIGLIO DI DIO E SALVATORE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili per un personale progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none">- La donna delle Beatitudini - Maria nel mondo- L'Emmanuele, Dio con noi	L'alunno/a sa che, per i cristiani, Gesù è portatore della pace di Dio fra tutte le persone.

Nucleo tematico n° 3: DIRITTI E VALORI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Rendersi conto che la Comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo	<ul style="list-style-type: none">- Una divisione sofferta- La Riforma Protestante- La Riforma Cattolica e il Concilio di Trento- Il Concilio Vaticano II	L'alunno/a sa che i valori del Vangelo orientano la vita del cristiano.

Nucleo tematico n° 4: LA PACE FRA GLI UOMINI

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Leggere e interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli.	<ul style="list-style-type: none">- Sulle strade del mondo- Religioni diverse- Insieme per la pace	L'alunno/a sa che ogni religione, pur percorrendo strade diverse, ha come obiettivo la pace fra gli uomini.

Nucleo tematico n° 5: ALLE RADICI DELLA FEDE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Evidenziare l'apporto che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.	<ul style="list-style-type: none">- La Pasqua nei racconti evangelici- La Pasqua nell'Arte	L'alunno/a sa che la Pasqua, l'evento che segna la Nuova Alleanza, è il fondamento della salvezza.

Nucleo tematico n° 6: VIVERE NELLA PACE

<i>Obiettivi Formativi</i>	<i>Contenuti operativi</i>	<i>COMPETENZE</i>
Identificare nei segni espressi dalla Chiesa l'azione dello Spirito di Dio, che la costruisce una e inviata a tutta l'umanità.	<ul style="list-style-type: none">- Dal giornale alla vita - Perché la sofferenza?- Il ritorno al Vangelo- Dal Monastero, un piccolo mondo- La Chiesa: un progetto d'amore- I Sacramenti segni di vita- Una gita indimenticabile- Un mondo migliore	L'alunno/a sa che il progetto di vita cristiano ha come finalità una vita migliore e pacifica per tutti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE E ORGANIZZAZIONE DIDATTICO – PEDAGOGICA

Le attività che saranno proposte valorizzeranno l'esperienza personale, sociale, culturale, religiosa dell'alunno. Come forme di linguaggio verranno privilegiate le seguenti: verbale, gestuale, grafico-pittorica, ludica, linguaggio scritto, dialogo di gruppo. Sarà posta particolare attenzione all'attività della drammatizzazione. Gli alunni verranno guidati alla lettura dei segni della vita cristiana presenti nell'ambiente, con particolare riferimento al loro contesto storico e geografico. Si consentirà l'approccio ad alcuni testi dei Vangeli e l'alfabetizzazione in riferimento ai segni religiosi che preparano ed esprimono le principali feste cristiane. Verranno coltivati gli atteggiamenti di ammirazione e di osservazione. In particolare gli alunni si accosteranno a testi poetici e letterari in genere, a rappresentazioni grafico-pittoriche, a brani musicali, canzoni e testi di preghiera. Verranno approfonditi tradizioni, usi e costumi, ricorrenze e feste particolari, simboli e segni religiosi presenti nell'ambiente.

Si privilegeranno quelle attività che aiuteranno gli alunni a porre domande, formulare ipotesi e cercare documenti. Solo così diventeranno protagonisti della scoperta di conoscenze significative.

I testi adottati, per l'anno 2016/2017 sono:

- **“La gioia di incontrarsi” 1-2-3-4-5 (classi dalla prima alla quinta)**

RACCORDI CON ALTRE DISCIPLINE

- **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** Il valore della convivenza civile; Il valore dell'accoglienza e inclusione; Messaggi di pace; Atteggiamenti di cura verso gli animali; Il valore dell'impegno personale; Il valore della collaborazione; Persone come riferimento/modello di scelte valoriali; Il dialogo come strumento di soluzione di contrasti/litigi; Diritti e doveri all'interno della comunità di appartenenza; Libertà di culto. Ricorrenze celebrative dell'identità nazionale; La Giornata della Memoria.
- **STORIA:** Il ciclo delle stagioni; Documentazione autobiografica del gruppo classe; Le carte geostoriche come strumento di conoscenza; La civiltà ebraica.
- **GEOGRAFIA:** Lo spazio vissuto; Lo spazio pubblico; Le carte geografiche come strumento della lettura del territorio; La simbologia cartografica.
- **SCIENZA:** Il mondo dei vegetali e degli animali; L'origine del mondo e la scienza.
- **ARTE E IMMAGINE:** Caratteri grafici; L'iconografia sacra; Lettura denotativa di un'opera pittorica.
- **INTERCULTURA:** Tutti uniti per la pace; La diversità e la fratellanza delle religioni; Uniti nella diversità.
- **MUSICA:** ascolto e memorizzazione di canti popolari, tradizionali, natalizi, liturgici. L'espressività attraverso la musica.

- **MULTIMEDIALITÀ**: Espressione di sensazioni ed emozioni in produzioni grafiche, plastiche, multimediali. La comunicazione attraverso le nuove tecnologie che stimolano l'intelligenza e arricchiscono le modalità di espressione.

VALUTAZIONE

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali. Saranno effettuate:

- le prove d'ingresso (mese di Settembre),
- quelle in itinere,
- quelle finali (mese di Giugno),
- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche;
- la costruzione di verifiche relative agli argomenti trattati, al grado di socializzazione, all'interesse e alla partecipazione;
- la valutazione formativa e sommativa.

Insegnante
Magri RAffaella